

TORNATA DEL 9 GENNAIO

(*Rumori*) Del resto appena distribuita la relazione si fisserà il giorno in cui dovrà farsi questa discussione.

**CHIAVES.** Domando la parola.

**SANGUINETTI.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Il deputato Chiaves ha la parola.

**CHIAVES.** A me pare che si fosse rimasti intesi che i documenti relativi a questa relazione sarebbero stati comunicati immediatamente alla segreteria della Camera...

**PRESIDENTE.** Mi perdoni, ho detto che, o fossero presso la segreteria, o presso la Commissione, ciascun deputato poteva prenderne visione.

**CHIAVES.** Io ho fatta quest'avvertenza perchè nella segreteria questi documenti non vi sono; e questo io so perchè qualche nostro onorevole collega si recò alla segreteria per esaminarli e non ve li trovò.

L'onorevole De Sanctis mi parlò di quattro o cinque giorni in cui bisognerebbe ancora aspettare prima di vedere distribuita questa relazione.

Egli parlava ancora di qualche correzione che bisognerebbe fare nella relazione stessa. Veramente io pregherei qualcuno della Commissione a dare uno schiarimento un poco più ampio, per sapere se la presentazione che venne fatta possa considerarsi come definitiva, o se si vuole ritenere che questa relazione sia ritirata per un incidente qualsiasi. È meglio parlare chiaro, perchè la cosa è troppo grave e delicata.

**BIANCHERI.** Mi duole che l'onorevole Chiaves abbia fatte delle supposizioni le quali non potrebbero che ferire l'amor proprio della Commissione.

Io credo che egli andò grandemente errato quando abbia pensato un solo istante che la Commissione, nel presentare la relazione, studiatamente si sia lasciata facoltà di variare la stessa relazione; ciò non poteva essere menomamente nell'animo di veruno dei membri che la compongono...

**CHIAVES.** Domando la parola.

**BIANCHERI** ...poichè essi sanno quello che devono alla Camera e quanto devono a sè stessi.

Le correzioni per avventura da arrecare alla relazione non erano che di pura e semplice redazione, o, per meglio dire, l'unico ritardo nel presentare la relazione proviene dalla necessità di correggere le bozze di stampa.

Siccome trattasi di una relazione piuttosto voluminosa, ognuno che è pratico delle cose di stampa sa che le prime bozze non vengono mai in modo così chiaro, così preciso da non aver bisogno di alcune correzioni; e il nostro relatore sta appunto occupandosi in questo momento di queste bozze.

Ciò valga in risposta alle supposizioni dell'onorevole Chiaves, che mi riuscirono piuttosto dolorose, intorno all'andamento dei lavori della Commissione.

In quanto ai documenti, io dirò all'onorevole Chiaves che la Commissione non si è punto obbligata di deporre immediatamente alla segreteria i documenti che concernono i lavori della Commissione d'inchiesta sui fatti del 21 e 22 settembre; anzi, se ben mi ricordo,

l'onorevole presidente disse che, appena la relazione sarebbe stata distribuita, questi documenti sarebbero stati depositati o presso la segreteria, o tenuti presso la Commissione affinchè ogni deputato avesse agio di prenderne cognizione.

L'onorevole Chiaves capirà come appunto in questo momento, standosi correggendo le bozze di stampa, sia opportuno che questi documenti siano presso il relatore medesimo, poichè ci sono dei rimandi che stanno tra la relazione ed i documenti da consultarsi.

Non appena la relazione potrà essere stampata, si farà sapere alla Camera per mezzo dell'onorevole presidente se questi documenti dovranno rimanere depositati presso la segreteria o presso la Commissione, ed allora sarà lecito ad ognuno dei deputati di prenderne visione.

C'è una questione che merita di essere considerata ed è che ci sono dei documenti che furono comunicati alla Commissione, direi, quasi confidenzialmente, non certamente perchè possa sorgere nella volontà di nessuno di sottrarre qualcheduno di questi documenti, ma perchè potrebbe accadere che taluno di questi documenti andasse smarrito, e la Commissione si troverebbe impegnata, direi quasi, nel suo amor proprio, nel dover dar conto di questi documenti o al ministro dell'interno o ad altre autorità interessate.

Di modo che, solo allora quando la relazione sarà stampata, sarà il momento opportuno di stabilire se dovranno essere questi documenti depositati presso la segreteria oppure presso la Commissione, la quale in ogni istante del giorno sarà sempre pronta a darne visione a tutti coloro che ne manifesteranno il desiderio.

**CHIAVES.** Io debbo una spiegazione personale all'onorevole mio amico Biancheri.

Prima di tutto dichiaro che accetto in massima parte le sue risposte. Poi dichiaro che non so come l'onorevole mio amico abbia potuto supporre che io abbia voluto in qualche modo apporre una taccia alle persone, per me onorevolissime, che compongono questa Commissione.

Io aveva accennato questo fatto che sovente avviene anche in procedimenti ordinari, che, cioè, quando una istruzione si trova già all'ultimo stadio della procedura, sopravvenga un fatto od una rivelazione, un incidente qualunque per cui si veda che bisogna, se non in tutto, almeno in parte, rifare, ed anche in parti sostanziali, il lavoro; e non sarebbe a stupire che anche nel compiersi del lavoro di una Commissione d'inchiesta parlamentare ciò avesse potuto avvenire.

Ritenga la Camera, e ritenga l'onorevole mio amico, che soltanto a questo fatto io accennava, e non vorrei che l'onorevole mio amico Biancheri potesse sospettare che mi fosse mai venuto in mente di toccare in qualche modo all'onorabilità dei membri della Commissione.

**BIANCHERI.** Accetto di cuore le spiegazioni date dall'onorevole mio amico Chiaves. Dico però che non mi è mai passato per la mente che egli abbia voluto in qual-